

a cura di
Adriana Rispoli

Villa Comunale di Napoli
29 maggio 2021, ore 11.00 – 22.00

ANOTHER GREEN

WORLD



IGOR

GRUBIĆ

Another Green World

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubić, a cura di Adriana Rispoli.

La mostra *en plein air* realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Ai FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra.

○

Tipico del *modus operandi* di Igor Grubić, espresso al meglio nella celebre opera *366 Liberation Rituals*, realizzata nel 2008 con 33 azioni "catartiche" nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani.

La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in quest'*annus horribilis*, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che "la rivoluzione siamo noi".

"... I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il "sistema verde" della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze..." (I.G.)

L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends-

Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda.

Igor Grubić, già ospite del Quartiere Intelligente e della Fondazione Morra in altri progetti artistici, ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di "terrorismo poetico", che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale.

La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato *ad hoc* la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo grazie alla collaborazione con Formaperta.

Igor Grubić è tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubić è caratterizzata da un interesse socio-politico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubić nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico.

Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021).

Ha rappresentato la Croazia all'a 58. Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

Fondazione Morra
Vico Lungo Pontecorvo 29D-80135 Napoli
Tel. ++390815641655
E-mail: info@fondazionemorra.org

Associazione Premio GreenCare Aps
Via Lomonaco 3-80121 Napoli
E-mail: segreteria@premiogreencare.org
Ufficio Stampa
Marco Caiazzo cell. 3927213406

Si ringrazia per il supporto: Corrado Gugliotta-Galleria Laveronica, Luca Barbeni-Nome Gallery, Gianni Bellucci, Tommaso e Paola Guerini, Lorenzo Lomonaco Collection, Maria Pia Pignalosa, Jane Ritter, Elena Cirillo e Alessandro Savelli, Lorenzo Xiques, Maria Grazia Greco e Marco Marazza.



SPONSOR TECNICO



SI RINGRAZIA





BLACK STRIPS

- 1 defence of silence
In difesa del silenzio
- 2 defence of nature
In difesa della natura
- 3 defence of silence
In difesa del silenzio
- 4 defence of nature
In difesa della natura
- 5 defence of silence
In difesa del silenzio
- 6 defence of poetry
In difesa della Poesia
- 7 defence of poetry
In difesa della Poesia

LITTLE QUOTE LESSONS

8

SUPREMATIST COMPOSITION

- 9 10 11 12 13 14
- 15 Every human being is an intellectual — Gramsci
Ogni essere umano è un intellettuale
- 16 Smash the myth of apolitical art — Mayakovsky
Abbattiamo il mito di un'arte apolitica
- 17 Don't eat Art from the Plate of Illusions
Non mangiare l'arte dal piatto dell'illusione
- 18 The Most Violent Element In Society Is Ignorance — Emma Goldman
Il più violento elemento nella società è l'ignoranza
- 19 defence of nature
In difesa della natura
- 20 defence of poetry
In difesa della Poesia
- 21 defence of poetry
In difesa della Poesia
- 22 defence of silence
In difesa del silenzio

SUPREMATIST COMPOSITION

- 23
- 24 25 26
- 27 28
- 29 La rivoluzione siamo noi — Beuys

- 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39
- 40 Art is not a mirror it is a hammer — Brecht
L'arte non è uno specchio, è un martello
- 41 42 43 44

- 45 Garden is a state of mind
Il giardino è uno stato mentale
- 46 defence of silence
In difesa del silenzio

- 47 Revolution is not a garden party — Mao
La rivoluzione non è una festa in giardino
- 48 The trees are our brushes, the parks our palettes
Gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze

- 49 The Only Revolution is Spiritual Evolution
L'unica rivoluzione è l'evoluzione spirituale
- 49 How to stretch the poem beyond the limit of words
Come forzare la poesia oltre il limite delle parole
- 49 How to free our monkey mind in the poetry forest
Come liberare la nostra "mente-scimmia" nella foresta della poesia

- 49 How to find the secret garden hidden inside us
Come trovare il giardino segreto nascosto dentro di noi
- 49 How to paint with the whole being on the canvas of life
Come dipingere con tutto il nostro essere sulla tela della vita

- 50 Another Green World is Possible
Un altro mondo verde è possibile
- 51 Poetry Now, Paradise Now, Love Now, Equality Now
Poesia ora, Paradiso ora, Amore ora, Uguaglianza ora

52

PERFORMANCE

The darkest places in hell are reserved for those who maintain their neutrality in times of moral crisis — Dante
I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale



Roberto Pugliese
— Another Green World
is Possible



Laboratorio Linguaggio
Creativo_Scuola Carlo Poerio
— Another Green World